

**I TRATTAMENTI** per le labbra sono in continua crescita, soprattutto tra GenZ e Millennials. Sui social non si fa che parlare di *lips beautification*, un trend che indica le procedure per valorizzare la bocca, ma sempre finalizzate a risultati senza eccessi. «La moda delle russian lips, la bocca a cuore delle bambole russe, almeno in Italia sembra tramontata» commenta Giuseppe Sito, chirurgo estetico. I dati lo confermano: secondo una ricerca condotta da Teoxane Italia (azienda leader nel mercato dei filler dermici) presentata a un recente congresso e condotta su un campione di 1300 donne tra i 18 e i 35 anni, ben il 73% delle intervistate si aspetta dal ritocchino un risultato naturale ed espressivo. «Le ragazze ora desiderano sì labbra più voluminose, ma sempre in armonia con i lineamenti del viso» spiega lo specialista. Oggi è più raro vedere effetti a canotto o le terribili *duck face* tipiche di chi esagera. «Il merito va anche ai nuovi filler in commercio: sempre più sicuri e performanti (se sono di aziende qualificate), si differenziano anche per densità e consentono di ottenere risultati modulabili e su misura. Io, per esempio, preferisco quelli morbidi e dinamici, che permettono alle labbra di muoversi liberamente» aggiunge Sito. In questo modo, espressività e mimica non vengono compromessi. E i risultati, in ogni caso, sono reversibili: durano pochi mesi.



**A CUORE, COME PIACE ALLE PIÙ GIOVANI**

Che le labbra siano il punto su cui si concentrano le attenzioni beauty delle più giovani lo dimostrano gli scaffali delle profumerie. Gloss, balm rimpolpanti e sieri effetto filler sono ormai i protagonisti assoluti e non possono mancare nei beauty case delle più aggiornate. Dal medico, i ritocchini volumizzanti restano il trattamento più desiderato. «In questo caso è molto importante la tecnica» spiega Giuseppe Sito. «Per ottenere maggior turgore e definizione, le iniezioni vengono effettuate in verticale a livello del bordo del vermiglio in più punti, in modo da sollevare le labbra». Il tipo di prodotto utilizzato, poi, fa la differenza. «Si usa sempre l'acido ialuronico ma le diverse consistenze cambiano il risultato: con i filler più fluidi sarà molto naturale, con quelli densi più importante e definito». La buona notizia è che le ragazze hanno smesso di copiare le celeb, mentre fino a qualche anno fa tutte volevano le labbra di Hary Blasi. «Oggi la richiesta è su misura» spiega Paola Molinari, medico specialista in chirurgia estetica a Modena. Addio labbra standard quindi. Ma ci sono comunque delle proporzioni ideali? «Sì. Fanno da guida le cosiddette proporzioni auree: il labbro superiore, per esempio, dovrebbe essere più piccolo di quello inferiore, con circa 1/3 del volume totale. Ovviamente sono misure da adattare sempre in base alla fisionomia della paziente».



1. Kiss Me Balmy di Goovi (15,90 euro, in farmacia) è una maschera leave on che sa di lampono.
2. Con il 98,5% di ingredienti di origine naturale, Baume Lèvres di Eau Thermale Avène (9,90 euro, in farmacia) garantisce extra idratazione.
3. Trattamento Labbra Idratante di Royal Beauty (24,90 euro) contiene un mix di acido ialuronico, burro di karité ed estratti vegetali.
4. Grazie a olio di jojoba e acido ialuronico, Hyalu-Repair Lip Balm di Miamo (36 euro, in farmacia) ha un effetto riempitivo.